

Ministero dell'Interno

PARTE II Notizie relative a Enti partecipanti

DENOMINAZIONE	CEM Ambiente S.p.A.
SEDE LEGALE	Località Cascina Sofia - 20873 - Cavenago di Brianza (MB)
FORMA GIURIDICA	Società per Azioni a totale partecipazione pubblica
OGGETTO SOCIALE	La società ha per oggetto le attività di gestione dei servizi ambientali e di igiene urbana con l'obiettivo di assicurare, ove possibile in forma associata, le specifiche esigenze delle realtà territoriali rappresentate dagli enti locali soci, di massimizzare l'integrazione dei servizi e di contenere quanto più possibile le tariffe. L'oggetto sociale si concreta quindi nello svolgimento delle seguenti attività e servizi pubblici locali: * gestione integrata dei rifiuti relativamente a: servizi di raccolta e trasporto, selezione, lavorazione, trattamento, re-cupero e smaltimento - per via differenziata - dei rifiuti soli-di urbani ed assimilabili agli urbani, compreso lo spazza-mento manuale e meccanizzato delle strade, anche prove-nienti da insediamenti produttivi, artigianali o industriali siti sul territorio dei Comuni soci. La progettazione e la direzione di tali servizi è improntata alla garanzia della tutela e sostenibilità ambientale ed al rispetto dei principi di economicità, efficienza, efficacia e qualità dei servizi svolti, ponendosi in ogni caso CEM Ambiente i seguenti obiettivi fondamentali: contenimento delle tariffe tramite un controllo puntuale sull'efficienza dell'intero sistema di gestione dei rifiuti; massimizzazione della differenziazione all'origine dei rifiuti e loro recupero, riutilizzo, riciclaggio e valorizza-zione; ricerca continua di soluzioni tecnologiche e gestionali innovative; promozione della cultura e della responsabilità ambientale delle comunità locali. * gestione di tutti i servizi comunque accessori e/o comple-mentari e/o integrativi a quelli sopra specificati e/o co-munque riferibili alla gestione del territorio, tra cui a titolo esemplificativo e non esaustivo i servizi relativi alla gestione e o smaltimento dei rifiuti urbani, speciali non assimilabili e pericolosi, nonché di tutti i materiali comunque qualificabili come rifiuti e/o scarti anche attraverso la gestione degli impianti di stoccaggio e/o trattamento e delle piattaforme ecologiche per la raccolta differenziat



Ministero dell'Interno

controllo dell'inquinamento atmosferico, nonché tutte le attività ad esse comunque connesse, in qualunque forma realizzate;

* la realizzazione di progetti a valenza socio-ambientale e per la sostenibilità ambientale e la mobilità sostenibile, di progetti riferiti allo sviluppo ed all'incentivazione dell'im-piego di fonti rinnovabili e a ridotto impatto ambientale, nonché più in generale di tutti i progetti mirati all'ottimale gestione e controllo e monitoraggio del territorio, ivi inclusi i progetti relativi alla videosorveglianza urbana; nell'amb-ito dei progetti riferiti alla mobilità ambientale potrà inoltre essere esercitata l'attività di noleggio di veicoli ed auto-veicoli a ridotto impatto ambientale;

- * la realizzazione di progetti innovativi negli ambiti sopra indicati;
- * la generazione, lavorazione e vendita di energia derivante dai processi industriali di smaltimento dei rifiuti;
- * la riscossione delle tariffe ed i servizi di assistenza alla riscossione dei tributi comunali correlati o comunque connessi all'esecuzione dei predetti servizi;
- * l'intermediazione e la commercializzazione di tutte le tipologie di rifiuti:
- * il recupero di beni ambientali e culturali.

La società può altresì compiere ogni atto che si renda necessario o utile porre in essere per il conseguimento del proprio oggetto sociale, come sopra indicato, compiendo le relative operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie, con-traendo mutui e ricorrendo a qualsiasi forma di finanzia-mento con Istituti di Credito, con Banche, con società o pri-vati, concedendo le opportune garanzie mobiliari ed immo-biliari, reali e personali, nonché assumendo partecipazioni in altre società e in altri soggetti giuridici purché esclusiva-mente deputate allo svolgimento di attività attinenti i servizi di cui sopra.

La società potrà inoltre assumere e mantenere in proprietà le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali, anche conferite dagli Enti locali soci e relativi ai servizi affidati alla società, nonché gli eventuali successivi incrementi ed estensioni; in relazione a tali beni, la società potrà, in osservanza all'ordinamento vigente, espletare le gare per l'affidamento dei servizi il cui esercizio presupponga la messa a disposizione del gestore del servizio gli stessi beni. La società è tenuta a realizzare e gestire i servizi e le attività di cui al presente articolo per conto degli enti locali soci in misura superiore all'80% del fatturato annuo.

La produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.

Gli enti locali soci si impegnano ad affidare alla Società il servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e assimilabili previa verifica del ricorrere delle condizioni stabilite dall'ordinamento e a non provvedere alla gestione tramite terzi di fasi che compongono



	il servizio (spazzamento, trattamento/recupero/smaltimento dei rif recuperabili), fatti salvi i casi in cui il C formule finalizzate al sostegno di ass presenti sul territorio o all'inserimento applicazione delle norme di settore, ovve condizioni particolarmente vantaggiose correlate a situazioni specifiche del derivanti dalla presenza di impianti di smaltimento di rifiuti, convenzioni urban	Guti, cessione dei materiali Comune affidi sottofasi con cociazioni di volontariato di soggetti svantaggiati in ero se risultino applicabili conseguenti a convenzioni territorio (compensazioni i trattamento, recupero o
QUOTA SOCIALE POSSEDUTA		
DATA INIZIO E FINE PARTECIPAZIONE	31 dicembre 20	50
	AGRATE BRIANZA	
	AICURZIO	
	ARCORE	
	BASIANO	
	BELLINZAGO LOMBARDO	
	BELLUSCO	
	BERNAREGGIO	
	BRUGHERIO	
	BURAGO DI MOLGORA	
	BUSNAGO	
ALTERIACOCCUTTURA DI INDIA ICI	BUSSERO	
ALTRI SOGGETTI PUBBLICI ADERENTI	CAMBIAGO	
TIBEREI (TI	CAMPARADA	
	CAPONAGO	
	CARNATE	
	CARPIANO	
	CARUGATE	
	CASALETTO LODIGIANO	
	CASALMAIOCCO	
	CASELLE LURANI	
	CASSANO D'ADDA	
	CASSINA DE PECCHI	
	CAVENAGO DI BRIANZA	



CERNUSCO SUL NAVIGLIO	
CERRO AL LAMBRO	
CERVIGNANO D'ADDA	
COLTURANO	
COMAZZO	
CONCOREZZO	
CORNATE D'ADDA	
CORREZZANA	
DRESANO	
GESSATE	
GORGONZOLA	
GREZZAGO	
INZAGO	
LESMO	
LISCATE	
MACHERIO	
MASATE	
MELZO	
MERLINO	
MEZZAGO	
MULAZZANO	
ORNAGO	
PANTIGLIATE	
PESSANO CON BORNAGO	
POZZO D'ADDA	
POZZUOLO MARTESANA	
RODANO	
RONCELLO	
RONCO BRIANTINO	
SANT'ANGELO LODIGIANO	
SAN ZENONE AL LAMBRO	
SETTALA	



	SULBIATE
	TREZZANO ROSA
	TREZZO SULL'ADDA
	TRUCCAZZANO
	USMATE VELATE
	VAPRIO D'ADDA
	VEDANO AL LAMBRO
	VIGNATE
	VILLASANTA
	VIMERCATE
	VIMODRONE
	VIZZOLO PREDABISSI
APPROVAZIONE DA PARTE DELL'ENTE DEL PIANO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL RISCHIO, QUALORA OBBLIGATO, EX D.Lgs. 231/2001 (in caso di mancata adozione, indicare i motivi)	Modello di Organizzazione e Controllo ex D.Lgs. 231/01 (approvato dal C.d.A. con delibera del 30 gennaio 2012). Completo di Sistema Disciplinare, Codice Etico, norme relative all'Organismo di Vigilanza (O.d.V.).
DATA APPROVAZIONE	Delibera Consiglio di Amministrazione del 30 gennaio 2012
INTEGRAZIONE DI DETTO PIANO CON PREVISIONE EX L. 190/2012 (Piano di prevenzione della corruzione)	SI NO
DATA DI APPROVAZIONE E DATA DI TRASMISSIONE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE AL SOGGETTO VIGILANTE (In caso di mancata adozione, indicare i motivi)	Approvato con verbale dell'Amministratore unico in data 10 ottobre 2014, successivo verbale in data 31 gennaio 2017 e da ultimo, verbale del CdA del 29/01/2020.



RESPONSABILE DEL PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE (Indicare nominativo e incarico)	Responsabile Prevenzione Corruzione Trasparenza: dott.ssa Antonella Saibeni
EVENTUALI CRITICITA'	